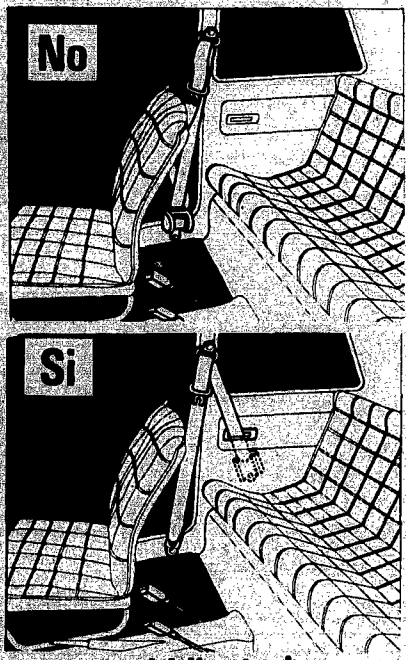


SPECIALE

Sicurezza al 1° posto



Cinture obbligatorie ma attenti al montaggio

Il 26 aprile sarà una data da non trascurare per gli automobilisti in possesso di autovetture immatricolate dopo l'uno gennaio 1978. Dopo quella data le auto sprovviste di cinture di sicurezza anteriori non potranno circolare. Entro quel giorno coloro che portano bambini al di sotto dei quattro anni dovranno provvedere ad installare dei seggiolini di sicurezza a bordo.

Già da alcune settimane c'è una corsa all'acquisto delle cinture di sicurezza. La fretta non deve però indurre in alcuni errori o sviste dell'ultima ora. La prima attenzione da fare è quella relativa alla omologazione delle cinture stesse; significa che devono esibire un marchio o la targhetta che garantisce la costruzione secondo i criteri stabiliti dalla legge. Un'altra attenzione da esercitare è quella relativa al modello. Ogni autovettura viene costruita per utilizzare un tipo specifico di cinte di sicurezza. Non esistono quindi modelli o tipi universali. Rifiutare quindi offerte a prezzi vantaggiosissimi di materiale adatto per ogni veicolo. L'attacco cambia da modello a modello; per cui bisogna montare sulla propria auto solo il modello che si sia al progetto iniziale del costruttore. Nei negozi esistono diversi prodotti ma è preferibile scegliere marche collaudate e sicure.

Non è da sottovalutare la corretta applicazione sulla vettura. Una dose di buona volontà molte volte non è sufficiente a risolvere i problemi tecnici della propria autovettura. Nella foto sopra il titolo un esempio di corretta applicazione. Sarà comunque opportuno rivolgersi ad un carrozziere che in breve tempo risolverà il problema.

L'industria dell'auto riduce le prestazioni e pensa al confort Prudenza e qualche limite per viaggiare tranquilli

Il numero degli autoveicoli in circolazione in Italia è notevolmente aumentato negli ultimi anni. Con la crescita del parco auto sono anche aumentate le esigenze derivanti dall'uso delle automobili. Uno dei problemi che coinvolge direttamente produttori e consumatori è la sicurezza sulle strade e sulle autostrade. I produttori e le case automobilistiche hanno investito notevoli somme nel campo della ricerca e nella sperimentazione finalizzata alla sicurezza dell'autoveicolo. È consapevolezza diffusa che oltre alle caratteristiche dell'auto è fondamentale l'atteggiamento e il modo di guidare da parte dell'individuo. In Francia, nei mesi scorsi, l'opinione pubblica è rimasta impressionata dal numero di morti a causa di incidenti stradali. Per rendere visibili gli effetti provocati dagli incidenti stradali vennero organizzate delle manifestazioni nelle piazze principali, con centinaia di persone sdraiate sull'asfalto per rappresentare le vittime della strada. Un'altra iniziativa fu quella di attaccare una bandierina bianca sul finestrino dell'auto per segnalare agli altri la propria adesione ad una campagna di sensibilizzazione in favore della prudenza e dei limiti di velocità. Un modo per esprimere la preoccupazione e la volontà di non trasformare le autostrade in piste automobilistiche.

le automobili in generale. Una questione che investe competenze e responsabilità in diversi settori ma che non può essere affrontata con la mentalità o l'atteggiamento di pressapochismo che contraddistingue molte gravi situazioni italiane. Il comportamento, le abitudini ed anche le esigenze degli automobilisti sono sensibilmente cambiati nel corso degli ultimi anni. Recenti indagini di mercato dicono che nell'acquisto di una nuova autovettura le caratteristiche legate alla sicurezza del veicolo trovano una maggiore considerazione da parte degli acquirenti. In alcuni paesi alcune case automobilistiche hanno puntato molto sul messaggio pubblicitario che fa perno sul confort in auto e non più sulle velocità da brivido. In via sperimentale alcune

Cane e padrone a bordo sicuri

Da un po' di tempo a questa parte s'è fatta strada nella mentalità comune la convinzione che anche gli animali, in modo particolare quelli domestici, hanno diritto a taluni trattamenti da parte di coloro che vogliono tenerli vicino. È normale quindi vedere a bordo di un'autovettura un felino, un cane, o animali di altre razze diverse. I cani però viaggiano molto più di altri animali perché per molti cacciatori sono i preziosi collaboratori di ogni battuta venatoria. Chi sceglie un cane deve farsi anche carico di provvedere, in caso di spostamenti a bordo dell'auto, al trasporto in modo che l'amico dell'uomo non ne abbia conseguenze scomode. Le norme impongono che l'animale viaggi separato dal conducente in modo che non ci sia nessuna possibilità di venire a contatto e ciò come si può dedurre per motivi di sicurezza nella guida. Per questo motivo sono apparse sul mercato delle grate che pur mantenendo l'animale separato dal conducente non ne limitano la libertà. Questi utili divisori sono studiati in modo tale da permettere la massima visibilità per chi guida e anche un rapido montaggio. Gli spazi tra un tubolare e l'altro sono considerati in modo tale da non far sentire il cane o altri animali in "gabbia".

di sicurezza. Sempre negli Usa si stanno portando avanti alcune ricerche sui cristalli, sulle lamiere, i sistemi frenanti e i dispositivi anticollisione. Un altro settore dove si rende sempre più necessario un intervento qualificato è quello relativo alla segnaletica stradale e alla condizione del manto stradale. Alcuni mesi fa si verificarono alcuni gravi incidenti che coinvolsero autotreni e numerose autovetture. In diversi casi i Tir, sfuggendo al controllo del guidatore, andarono ad invadere la corsia di marcia contraria provocando numerosi morti. Una delle misure prese immediatamente dopo i tragici incidenti fu quella di sostituire i guard-rail di metallo con delle barriere di cemento. Nei prossimi anni tutta la rete autostradale ed anche le super strade provinciali dovranno essere attrezzate con i nuovi spartitraffico in cemento. Da molte parti viene anche sollecitata la fornitura di segnali luminosi in grado di segnalare in anticipo i pericolosissimi banchi di nebbia. Le regioni settentrionali, ed in particolare della Valle padana, sono ogni inverno zone ad alto rischio per gli automobilisti che devono percorrere le strade. Un'adeguata segnalazione potrebbe avvisare che nella zona immediatamente vicina s'è creata una situazione di pericolo per la percorribilità. Spesso gli incidenti vedono coinvolte decine di autovetture che vanno a schiantarsi contro gruppi di altre auto già coinvolte in tamponamenti. In casi come questi, oltre alla prudenza da parte del guidatore, è indispensabile trovare sulle strade dei segnali in grado di mettere in stato d'allerta il conducente del veicolo.

FI.DI. RICAMBI
SRL

DISTRIBUTORE:

UNIPART

Alfa

TIMKEN

PIRELLI

DONIT FILTER

**CINTURE DI SICUREZZA
E SEGGIOLINI
OMOLOGATI**

00167 ROMA - Via Mattia Battistini, 580/582
TEL. 3013808 - TELEX 621524
TELEFAX 3014257

Per questa ed altre iniziative pubblicitarie rivolgerai alla SPI, Piazza S. Lorenzo in Lucina, 28 - 00188 Roma, telefono 672031

RR

**Società
Rappresentanze
riunite**

Srl

di ROBERTO LUISI e MAURIZIO SAPONARO

Concessionario in esclusiva per il LAZIO e ABRUZZO per i prodotti:

SABELT □ KLUNK-KLIP □ VITAZONI □ IMOS

PESCAROLO □ BOSTON ENICHEM

ROMA - VIA DEI COLLI PORTUENSI 199 - TEL. 5379011/5314550